

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE Pianificazione TERRITORIALE, autonomie LOCALI e sicurezza	
Servizio elettorale	s.elettorale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 541 fax + 39 0432 555 525/237 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Circolare n. 12/EL
protocollo n. 4868/1.5.3

A lista d'inoltro

Udine, 19 maggio 2010

oggetto: Proclamazione degli eletti ed adempimenti conseguenti. Nomina della Giunta comunale. Prima seduta del Consiglio comunale.

In relazione alle elezioni comunali del 16 e 17 maggio 2010, si ritiene di evidenziare i primi adempimenti conseguenti alla conclusione del procedimento elettorale, coincidente con la proclamazione degli eletti.

ADEMPIMENTI DEL SINDACO

Il Sindaco neoeletto assume, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, comprese quelle di ufficiale di Governo. Con la proclamazione degli eletti, infatti, cessano dalla carica i consiglieri uscenti, il Sindaco uscente e la Giunta nominata dallo stesso.

Il Sindaco neoeletto provvede alla pubblicazione dei risultati delle elezioni entro tre giorni dalla chiusura delle operazioni di scrutinio, affiggendo il manifesto di proclamazione, e li notifica agli eletti.

Il manifesto recante i nominativi dei candidati proclamati eletti deve essere sottoscritto dal neoeletto Sindaco nella sua qualità di capo dell'amministrazione comunale, atteso che tale avviso, prescritto dall'articolo 61 del D.P.R. 16 maggio 1960, n.570, esula dal procedimento elettorale e si atteggia come una doverosa comunicazione dei nominativi dei nuovi amministratori alla cittadinanza.

NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco nomina la Giunta, la cui composizione è comunicata al Consiglio comunale nella prima seduta (articolo 46, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).

Stanti le modifiche nella composizione delle Giunte comunali apportate dalla legge finanziaria statale 2010 (legge 23 dicembre 2009, n. 191), come modificata dal decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con modificazioni dalla legge 26 marzo 2010, n. 42, si richiamano qui integralmente i contenuti della nota protocollo n. 7714/1.5.3, del 7 maggio 2010, di questa Direzione centrale.

In particolare si ricorda la composizione delle Giunte comunali per i Comuni interessati alle elezioni:

- a) a Cividale del Friuli il Sindaco potrà nominare un numero massimo di 6 assessori, anziché 7;
- b) a Caneva, Montereale Valcellina e Premariacco i Sindaci potranno nominare un numero massimo di 5 assessori, anziché 6;

c) Varmo, Travesio, Claut, Visco e Barcis non subiscono alcuna riduzione del numero degli assessori. Pertanto, i Sindaci potranno nominare un numero massimo di 4 assessori, come a normativa previgente.

Si precisa che, allorché lo Statuto comunale preveda la nomina di un numero massimo di assessori inferiore a quello previsto dalla legge finanziaria statale 2010, il Sindaco applicherà la previsione statutaria.

LA PRIMA SEDUTA CONSILIARE - Convocazione e svolgimento –

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti, è convocata la prima seduta del Consiglio comunale, che deve tenersi entro il termine di dieci giorni (articolo 1, comma 2-bis, della legge 25 marzo 1993, n. 81 cui fa rinvio l'articolo 2, comma 1, della legge regionale 9 marzo 1995, n. 14). La seduta è convocata dal Sindaco, che ne assume la presidenza, salvo diversa previsione regolamentare nel quadro dei principi stabiliti nello statuto (articolo 40, comma 6 del D.Lgs. 267/2000).

Nel corso della prima seduta, il Consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, esamina la condizione degli eletti e procede alla convalida del Sindaco e dei consiglieri comunali (articolo 41, comma 1, del D.Lgs. 267/2000). Procede poi, qualora possibile, all'immediata surroga dei consiglieri dimissionari o la cui elezione non è stata convalidata.

Nel diverso caso in cui vengano contestate delle cause di incompatibilità o ineleggibilità, i consiglieri contestati non possono essere dichiarati decaduti, se non dopo aver espletato la procedura indicata dall'articolo 69 del D.Lgs. 267/2000.

Qualora lo Statuto preveda la figura del Presidente del Consiglio, il Consiglio provvede ad eleggerlo nella prima seduta; in mancanza di detta previsione, il Consiglio è presieduto dal Sindaco (articolo 2, comma 2, della legge regionale 14/1995).

Nella seduta di insediamento, il Sindaco presta giuramento di osservare lealmente la Costituzione (articolo 50, comma 11, del D.Lgs. 267/2000; articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 2 gennaio 1997, n. 9). Giova ricordare che non sussiste un collegamento tra il giuramento del Sindaco e l'assunzione della carica. Il Sindaco, infatti, assume la carica fin dal momento della proclamazione e da quel momento svolge tutte le funzioni di sua competenza, comprese quelle di ufficiale di Governo. Il giuramento, invece, è un adempimento solenne, che interviene a carica già assunta ed individua nel rispetto della Costituzione il parametro fondamentale dell'azione del Sindaco.

Nella prima seduta di Consiglio, come detto, il Sindaco comunica anche la composizione della Giunta comunale (articolo 46, comma 2 del D.Lgs. 267/2000); nei termini fissati dallo Statuto, inoltre, presenterà le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (articolo 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000).

Inoltre, sempre nella prima seduta, il Consiglio deve eleggere la Commissione elettorale comunale (articolo 12, comma 1 del D.P.R. 223/1967; articolo 41, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).

ALTRI ADEMPIMENTI

Si coglie l'occasione per richiamare la disposizione di cui all'articolo 50, comma 9, del D.Lgs. 267/2000, in materia di competenze del Sindaco, ai sensi del quale *"Tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico"*.

Infine, si richiama il disposto di cui all'articolo 20-bis della legge regionale 11 novembre 1996, n.46, che prevede la trasmissione al Servizio elettorale dei dati costituenti l'anagrafe degli amministratori locali, in occasione del rinnovo degli organi.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, si inviano distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
f.to dott.ssa Annamaria Pecile

Lista d'invio:

Ai Sindaci dei comuni interessati alle elezioni